



C I T T A' D I C A R I N I

90044 - PROVINCIA DI PALERMO

CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE

IL SINDACO

Ord. n. 02

(Reg. n. 07 P.M.)

VISTO il messaggio di allerta meteo della Protezione Civile regionale pervenuto nel pomeriggio di oggi con il quale viene diramato un avviso di gravi previsione metereologiche avverse in codice arancione per la serata di oggi e per le ore a seguire sino alle ore 24,00 di domani;

RILEVATO che le impreviste condizioni metereologiche determinerebbero gravi disagi alla popolazione ed alla circolazione del traffico;

DATO ATTO che:

- i commi 4 e 4/bis dell'art. 54 del d.lgs. n.267/2000, prevedono che *"Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica.....I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.....I provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolumità pubblica sono diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione"*;
- conformemente al disposto del citato art.54, comma 4, del d.lgs. n.267/2000, del contenuto della presente ordinanza è stata data preventiva comunicazione al Prefetto di Palermo;
- le azioni da porre in campo – benchè extra ordinem – devono conservare il puntuale rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e non ledere o compromettere diritti costituzionalmente protetti, se non entro il limite della protezione di equivalenti diritti costituzionalmente tutelati;
- risulta evidente che lo scopo del provvedimento richiesto attiene strettamente alla tutela dell'integrità fisica delle persone;
- il fine da realizzare consiste nella attivazione di misure contingibili e urgenti per il contenimento e la riduzione del pericolo per la salute, estrinsecarsi nella chiusura degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, del cimitero, delle villette pubbliche e degli impianti sportivi all'aperto;

RITENUTO:

- di dovere adottare le cautele che il caso richiede, anche nel rispetto del principio di precauzione, richiesto dall'art. 1 della legge n.241/2000, tra i principi del diritto comunitario che reggono l'esercizio dell'azione amministrativa;
- sussistente l'attualità del pericolo, in relazione alla tempistica delle comunicazioni; l'urgenza, in relazione alla dedotta indifferibilità dell'intervento; la contingibilità, in relazione alla circostanza che il provvedimento in adozione perde la sua efficacia una volta che abbia raggiunto il suo scopo; la corrispondenza del provvedimento alla norma attributiva del potere;
- per le motivazioni sopra esposte e al fine di garantire la pubblica incolumità si ritiene necessario procedere, in via precauzionale, alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, del cimitero, delle villette pubbliche e degli impianti sportivi all'aperto per il giorno 20 p.v.;

CONSIDERATI i poteri attribuiti dal comma 4 dell'art.54 del d.lgs. n.267/2000, con riguardo all'ambito di operatività della competenza del sindaco ad alcune ordinanze di cure della incolumità pubblica, a norma del comma 4/bis del predetto articolo 54;

SENTITO il Responsabile di Protezione Civile comunale;

RITENUTO provvedere all'emissione di un'apposita ordinanza contingibile e urgente;

ORDINA

per il giorno 20 gennaio 2026, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, del cimitero, delle villette pubbliche e degli impianti sportivi all'aperto, ricadenti nel territorio del Comune di Carini.

Dispone, altresì, che copia della presente venga preventivamente trasmessa alla Prefettura di Palermo e notificata ai Sig.ri Dirigenti dei Plessi Scolastici presenti nel territorio comunale, al Comando Stazione Carabinieri di Carini e Villagrazia, alla Ripartizione VIII Servizi a Rete, alla Ripartizione III Servizi Sociali, Alla Ripartizione I Affari Generali.

Contro la presente ordinanza può essere proposto ricorso al TAR Sicilia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro centoventi giorni.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare la presente ordinanza.

I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Il Comando P.M. e gli organi di Polizia sono incaricati di fare osservare la presente ordinanza.

Carini, li 19 gennaio 2026

R Il Responsabile dell'Uff. di P.C.
Dott. *Mario Venuti*
Geom. Giovanni Giambanco



IL SINDACO
Prof. *Giuseppe Monteleone*
Monteleone